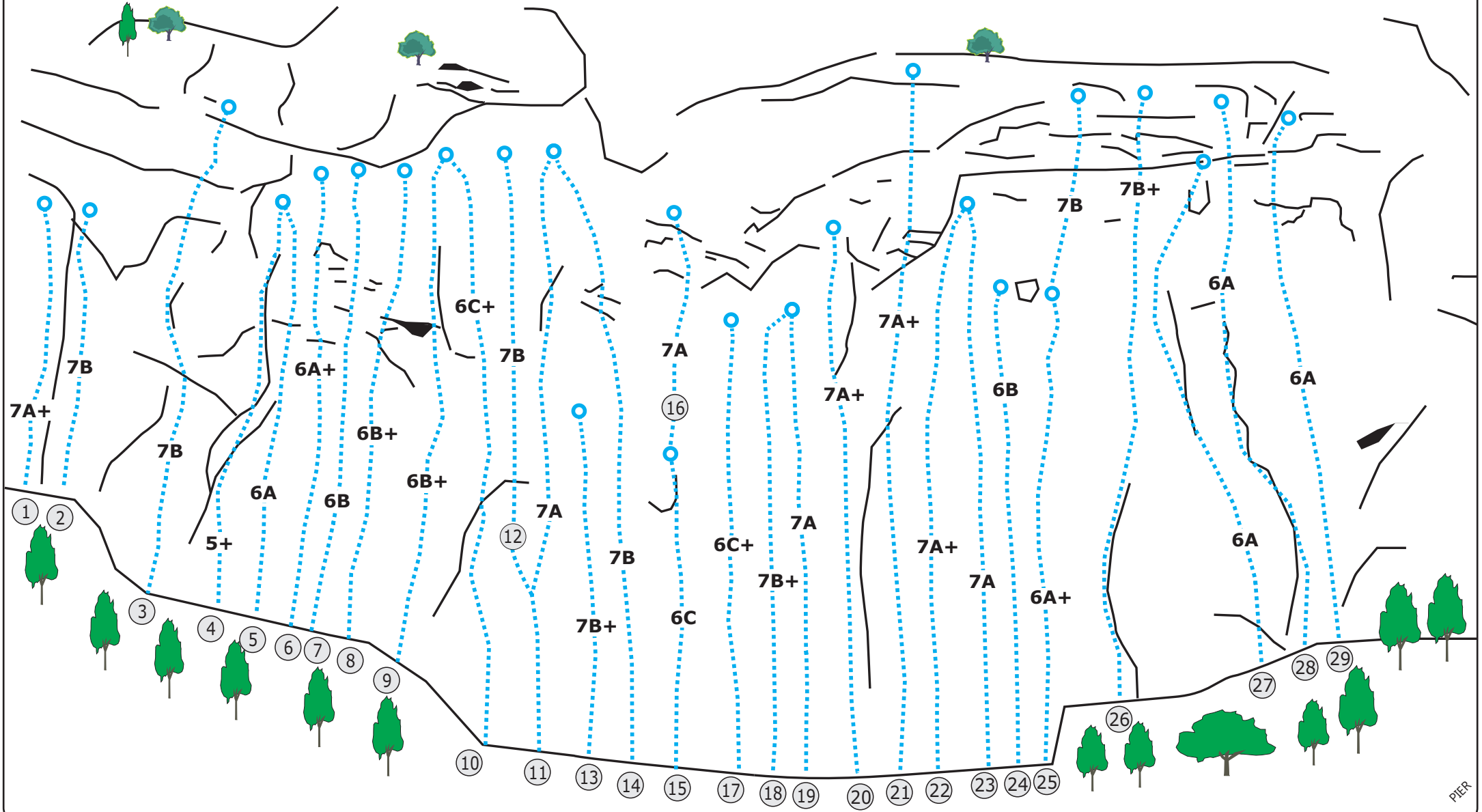


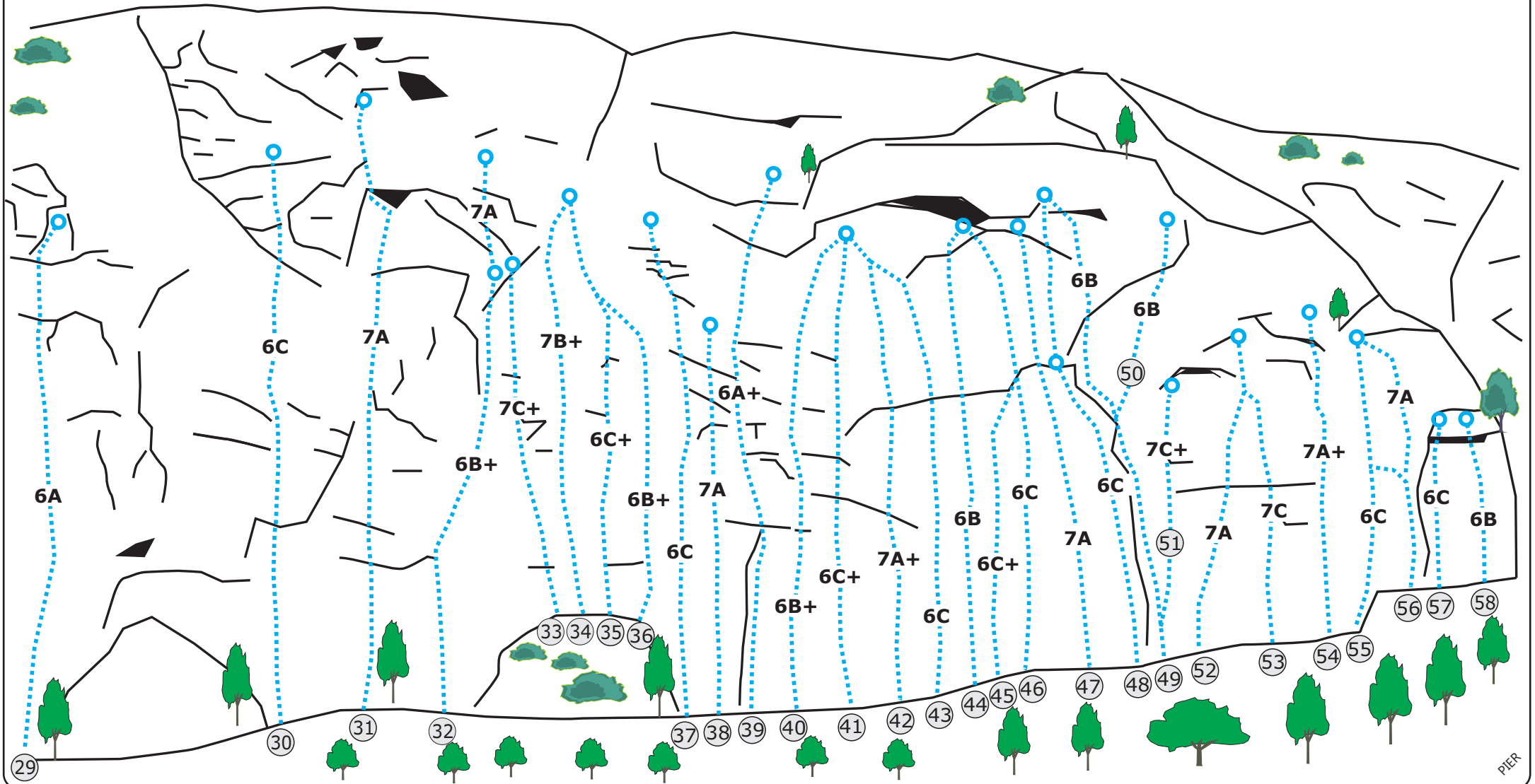
# FORESTO

Sett. **Striature Nere Sx**



# FORESTO

Sett. Striature Nere Dx



### Itinerari Sett. Sx

01 - Terra	7A+
02 - Di Ghisa	7B
03 - Mitopoietica	7B
04 - Mimose Appassite	5+
05 - Mafalda	6A
06 - Auril	6A+
07 - Teknikella	6B
08 - Speedman	6B+
09 - Il Ventre di Parigi	6B+

10 - Halloween	6C+
11 - Creme Caramel	7A
12 - Sinestesia	7B
13 - Luna	7B+
14 - Tecnologica	7B
15 - Senza Parole	6C
16 - Los Adventures	7A
17 - Ifix Tcen Tcen	6C+
18 - Iconoclastia	7B+
19 - Blues Brothers	7A

20 - Graffio di Satana	7A+
21 - Tre Passi nel Delirio	7A+(35 m.)
22 - Vivaldi e le 4 Stagioni	7A+
23 - Mal di Pancia e Mal di Stomaco	7A
24 - Rockmaster	6B
25 - Illimitata	6A+ / 7B
26 - L'inizio e La Fine	7B+
27 - Vomito	6A
28 - Mace	6A
29 - Bamblinanti	6A

### Itinerari Sett. Dx

30 - Il Grande Da Vinci	6C
31 - Terror Time	7A
32 - Odranoel	6B+ / 7A
33 - il Segreto degli Gnomi	7C+
34 - Tuareg	7B+
35 - Muppet Show	6C+
36 - Reginetta delle Nevi	6B+
37 - Phenomena	6C
38 - 27 Settembre 1992	7A

39 - Fessura del Tentativo	6A+
40 - Fahrenheit 451	6B+
41 - Fermenti Lattici	6C+
42 - Sex Crime	7A+
43 - Umea	6C
44 - Egomania	6B
45 - Icarus	6C+
46 - Dedalus	6C
47 - Rio	7A
48 - Arrakis	6C

49 - La Falce dello Scorpione Turchino	6B
50 - Coco	6B
51 - Verrà la Morte	7C+
52 - Gorilla Lilla	7A
53 - Funeral Party	7C
54 - Pronfipiede	7A+
55 - Tirsis	6C
56 - Tricala	7A
57 - Spiral Jetty	6C
58 - Pigliamosche	6B

### Foresto falesia delle STRIATURE NERE

Da molti considerata la più bella falesia della valle di Susa e sicuramente una tra le più belle del Piemonte.

Anche le Striature Nere, nascono nella metà degli anni 70 per mano del nutrito gruppo di scalatori, principalmente originari del capoluogo, che in qualche maniera appartenevano al mitico gruppo del "Mucchio Selvaggio"; che in quegli anni scorrazzava per tutto il Piemonte scoprendone le così dette, rocce di fondovalle e aprendo una moltitudine di itinerari. Sicuramente i tempi non erano maturi per questo genere di pareti, tant'è che anche nella prima guida di arrampicata della Valle, scaturita dalla mano di G. Grassi nel 1980, non ne vengono esaltate le caratteristiche.

Le cose radicalmente cambiano a metà degli anni 80, quando le più celebri pareti dell'Orrido, cominciano a diventare strette per i più forti scalatori dell'epoca, tra tutti basti ricordare Marco Bernardi, che in quegli anni saliva agevolmente sul 7C. Bisognava trovare terreni nuovi per spingere avanti la neonata (almeno in Italia) arrampicata sportiva, ed è così che da un giorno all'altro, sulle strapiombanti pareti delle Striature si vedono spuntare i primi spit. Aperte le danze, il gioco ha preso da subito piede e nel giro di poco più di anno tutte le vie più belle e famose sono attrezzate. Tra il 1985 ed il 1995 in questa falesia sono state scritte intere pagine della storia dell'arrampicata moderna, per anni è stata punto di riferimento in materia di difficoltà, sia per i migliori arrampicatori piemontesi che per tutto il nord Italia, basti ricordare che in quegli anni è stata visitata dalla maggior parte dei fortissimi dell'epoca, compresi i grandi nomi stranieri. Negli anni a seguire ancora diverse sono state le vie aperte, ma per forza di cose, i traguardi della arrampicata sportiva si erano spostati altrove ed è venuto a mancare quel clima di "alto livello" così tanto respirato nel decennio precedente. Alcuni tiri delle "Stria", ancora oggi sono obiettivi importanti, per i giovani scalatori spinti dal desiderio di alzare i propri limiti e da quello di ripercorrere itinerari che hanno fatto la storia.

Muro prettamente verticale o leggermente strapiombante, arrampicata sovente di dita con lunghe sezioni su piccoli appigli. La parete posta a circa 550 metri di quota e l'esposizione a sud, rendono al falesia praticabile tutto l'anno, in estate è possibile arrampicare solo dopo le 17 quando inizia ad andare in ombra a partire dal settore sx. Le difficoltà un po' sottostimate unite a una discreta usura della roccia ne fanno una falesia di media ed alta difficoltà. La lunghezza dei tiri si aggira mediamente sui 25 m. ma per alcuni monotiri è consigliabile la corda da 60 metri, l'attrezzatura è in generale molto buona, su fittoni resinati o spitfix da 10 mm. tranne alcune vie (poche) al momento ancora da richiedere. In linea di massima le difficoltà obbligatorie rendono l'arrampicata molto impegnativa.

#### ACCESSO :

Dal paese di Bussoleno dirigersi verso Susa lungo la SS 25 dopo due Km svoltare a dx verso l'abitato di Foresto, dalla piazza della Chiesa imboccare via San Rocco (in discesa) e dopo 200 m in prossimità di una evidente curva, imboccare a sx una strada sterrata proseguire fino al parcheggio (150 m.) Da qui una mulattiera dapprima pianeggiante e poi in leggera salita conduce in 10 min. alla base della parete.